

Le regole per la qualità dell'aria da ottobre 2019 a marzo 2020

a) Limiti alla circolazione dei veicoli più inquinanti

Dal 1° ottobre 2019 al 31 marzo 2020 **non possono**, quindi, **circolare** i veicoli **benzina pre-euro e euro 1, diesel fino a euro 3 compreso e cicli e motocicli pre-euro nei 30 Comuni che hanno aderito al Pair 2020** (quelli con più di 30.000 abitanti e quelli dell'agglomerato urbano di Bologna), dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e nelle domeniche ecologiche (1° domenica del mese).

Disco verde, invece, per la circolazione dei mezzi alimentati a **metano, gpl, elettrici, ibridi** e quelli che viaggiano con almeno 3 persone a bordo, se omologati per 4 o più posti, e con almeno 2 persone, se omologati per 2 o 3 posti a sedere (**car pooling**). E via libera anche ai trasporti specifici o per usi speciali e ai mezzi in deroga, tra cui quelli di **lavoratori turnisti**, per chi **si sposta per motivi di cura**, assistenza o emergenza, **chi accompagna bambini a scuola o i meno abbienti** (potrà circolare un singolo guidatore con **Isee annuo fino a 14mila euro**).

b) Norme per il riscaldamento domestico

Dal 1° ottobre 2019 al 31 marzo 2020 è inoltre in vigore lo **stop all'utilizzo di caminetti**, stufe a legna o pellet per il riscaldamento domestico di **classe 1 e 2 stelle** (questa è **l'unica novità** di quest'anno: l'anno scorso lo stop riguardava solo gli impianti 1 stella) negli immobili civili in cui è presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico, che si trovino in tutto il territorio regionale sotto i 300 metri di altitudine (sono quindi esclusi i Comuni montani, specificati dalla LR 2/2004 "Legge per la montagna") e nei Comuni oggetto di infrazione per la qualità dell'aria.

Per le **nuove installazioni**, in Emilia-Romagna è consentito utilizzare nuovi impianti con classe emissiva 3 stelle o superiore. Dal 1° gennaio 2020 solo nuovi impianti di classe 4 stelle o superiore. E' inoltre obbligatorio, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale <35kW, l'uso di **pellet certificato** da un Organismo accreditato (UNIEN ISO 17225 di classe – A1).

c) Misure emergenziali nei giorni di allerta

Scattano, inoltre, le **"misure emergenziali"** **quando si supera il limite di PM10 per 3 giorni consecutivi** (su base provinciale). In questo caso, nei Comuni Pair della provincia nella quale si sono verificati i superamenti, si applica una serie di misure aggiuntive dal giorno seguente a quello di controllo compreso.

Il monitoraggio dei dati sulla qualità dell'aria è effettuato due volte a settimana, come nella scorsa stagione: lunedì e giovedì. Il **Bollettino** è reso disponibile entro le 11 su www.liberiamolara.it. Alcuni Comuni hanno anche attivato **servizi di allerta con sms o Telegram** per comunicare l'attivazione delle misure emergenziali, tra questi la Città metropolitana di Bologna, Modena e Reggio Emilia (https://www.arpae.it/dettaglio_notizia.asp?id=9884&idlivello=134).

Nel dettaglio le misure emergenziali prevedono limitazioni alla circolazione estese anche ai veicoli **fino a euro 4 diesel** compreso; lo stop agli impianti a biomassa per uso domestico **fino a 3 stelle** (comprese) in presenza di impianto alternativo; l'obbligo di **abbassamento del riscaldamento** fino a di 19° C nelle case e 17° C nei luoghi di attività produttive e artigianali; i **divieti** di combustione all'aperto (falò, barbecue, fuochi d'artificio, ecc...), di sosta e fermata con il motore acceso per tutti i veicoli, di spandimento liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili e, infine, il potenziamento dei **controlli** sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani.

d) Comunicazione ai cittadini

Tutte le **informazioni** su Pair2020, norme, ordinanze dei Comuni sulle limitazioni alla circolazione, regole per l'uso di biomasse, nonché i Bollettini sull'allerta smog sono disponibili **online** sui siti www.liberiamolaria.it e www.arpae.it/aria

Inoltre, in collaborazione con **Arpae** e **Anci**, sono stati predisposti diversi materiali informativi distribuiti agli **Urp** e "**pillole video**" sull'utilizzo delle biomasse e sul Pair 2020 e sui limiti alla circolazione (https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3901&idlivello=2069).

Sarà, inoltre, attivata una campagna di comunicazione social (Facebook, Google) coordinata da Arpae.

Le ordinanze dei Sindaci

L'attuazione delle misure del Piano aria integrato regionale 2020 è affidata all'adozione di **ordinanze** da parte dei sindaci dei Comuni interessati. Sul sito regionale "Liberiamo l'aria" (www.liberiamolaria.it) saranno pubblicate, comune per comune, tutte le informazioni per i cittadini, con i dati in tempo reale, le mappe, le misure emergenziali e le deroghe in vigore.

Le limitazioni previste dal Piano aria integrato regionale (Pair) interessano 30 città dell'Emilia-Romagna: Bologna e, in ordine alfabetico, Castelfranco Emilia (Mo), Carpi (Mo), Cento (Fe), Cesena, Faenza (Ra), Ferrara, Forlì, Formigine (Mo), Imola (Bo), Lugo (Ra), Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Riccione (Rn), Rimini, Sassuolo (Mo) - e gli 11 centri dell'agglomerato di Bologna: Argelato, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Zola Predosa.